



Spett.le **Regione Emilia-Romagna**
Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Comune di Dozza
comune.dozza@cert.provincia.bo.it

e p.c.

ARPAE Servizio autorizzazioni e concessioni di Bologna
Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Metropolitana
aobo@cert.arpa.emr.it

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Pratica n. 5856/2023
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/7/2023

Oggetto: **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato “Impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi” sito nel Comune di Dozza (BO), in via Emilia n. 183, proposto da C.F.G. Ambiente S.r.l.**
Riscontro in merito al parere del Comune di Dozza

Con riferimento alla procedura di PAUR in oggetto, con nota assunta in atti al Prot. n. 0605538.E del 07/06/2024 il Comune di Dozza ha trasmesso il parere di competenza.

In particolare in detta nota si esprime **PARERE NEGATIVO in merito ad aspetti di viabilità**, tema in relazione al quale viene indicato quanto segue:

“Relativamente alla documentazione depositata in data 15/05/2024 quale proposta migliorativa, si evince la modifica sostanziale del sistema degli accessi al nuovo impianto, rispetto al progetto originario oggetto delle integrazioni e successivamente sottoposto ad osservazioni (per il quale si prevedeva l’impiego dell’accesso secondario su viabilità privata innestata sulla via Valsellustra).

*La nuova soluzione prevede il ripristino “tout court” della funzionalità dell’accesso esistente sulla SS 9 Via Emilia (già autorizzato da Anas nella configurazione attuale con concessione n. BO13-10606 del 2013) **senza esecuzione di opere.***

La soluzione presentata rende possibile solo gli ingressi in destra mano per le provenienze da Bologna e le uscite, sempre in destra mano, in direzione Imola. Non sono quindi consentite le manovre a sinistra da e per l’impianto, come infatti anche regolato dalla esistente segnaletica orizzontale sulla SS9.

L’elaborato grafico (Elaborato PD B.14) rappresenta tale nuova configurazione, con l’indicazione mediante tratteggi rossi e blu della nuova viabilità di accesso ed interna al comparto.

C.F.G. AMBIENTE S.r.l.
Sede legale: Via Romagnoli, 13 48123 Ravenna
C.F. e P.IVA n. 02693080398
E-mail: cfgambiente@gmail.com
PEC: cfgambiente@legalmail.it

Si rileva che nell'analisi trasportistica relativa al nuovo assetto (SIA05.04_StudioTraffico_R2), ancorché citati, NON sono considerati all'interno della simulazione i veicoli degli addetti, stimati in venti unità di personale. Nella configurazione di progetto non è consentito l'ingresso degli addetti provenienti da Imola né l'uscita degli stessi verso Bologna, manovra che deve essere garantita in sicurezza in ragione degli intensi volumi di traffico esistenti.

La proposta avrebbe quindi dovuto prevedere almeno per gli addetti l'utilizzo del nodo di via Valsellustra che è attualmente caratterizzato da una corsia di svolta a sinistra dedicata. Questa ipotesi progettuale avrebbe poi dovuto essere verificata dal punto di vista trasportistico mediante valutazione funzionale (calcolo dei livelli di servizio).

*La microsimulazione presentata, che si basa come detto sull'imposizione della svolta a destra in uscita dall'impianto verso Imola e in entrata provenendo da Bologna, risulta relativa SOLO ed esclusivamente al nodo "accesso/uscita allo stabilimento" senza includere lo studio al contorno e nello specifico almeno l'intersezione verso Bologna (Via Calanco - Via Emilia) e verso Imola (Via Valsellustra-Via Emilia): **non risulta pertanto adeguata a rappresentare in maniera efficace il fenomeno degli accodamenti ed il livello di servizio del nodo.***

*L'elaborato grafico EL PD B.14 Viabilità_R2 messo a disposizione del proponente non è impostato su un RILIEVO materiale dello stato di fatto con una restituzione planimetrica IN SCALA delle aree di ingombro dei mezzi pesanti in uscita ed in entrata – non necessariamente simultanee – pertanto **non è possibile condurre le opportune verifiche sulla reale funzionalità del nodo.***

Dal punto di vista della SICUREZZA, infine, si segnala la criticità dovuta dalla interferenza con la presenza del tratto di pista ciclabile, facente parte del percorso più ampio della c.d. Bicipolitana, tuttora in corso di sviluppo e potenziamento, che a completamento collegherà le città di Imola e Bologna: nella proposta non viene analizzata l'interferenza di tale tratto di ciclabile con l'ipotizzata riattivazione dell'accesso carrabile ad uso di mezzi pesanti e leggeri in destra mano in ingresso ed in uscita dallo stabilimento. In particolare non risulta possibile verificare la manovra dei mezzi pesanti in uscita verso destra i quali, per la collocazione trasversale del cancello esistente, escono dall'impianto orientati verso Bologna per poi compiere una manovra finalizzata ad orientarsi verso Imola e sono destinati a sostare in corrispondenza della ciclabile in tale assetto: risulta quindi potenzialmente inficiata la visibilità nei confronti delle biciclette provenienti in particolare da direzione Bologna.

Si ritiene che la configurazione proposta in data 15/05/2024, in mancanza degli approfondimenti sulle carenze progettuali e trasportistiche sopra riportate e già evidenziate nella seduta della CDS del 23 maggio 2024, possa determinare importanti criticità riconducibili a scenari di congestione e di mancata sicurezza per l'interferenza con la pista ciclabile esistente, per la quale peraltro il vigente PSC nell'ambito in esame prevede (riferito al sistema delle Dotazioni) "il miglioramento funzionale delle stesse".

Si esprime PARERE NEGATIVO sulla configurazione proposta dell'accesso all'impianto.

Rispetto alle motivazioni su cui si basa il parere negativo del Comune, si evidenzia quanto segue.

In data 10/06/2024 la scrivente ha trasmesso chiarimenti e precisazioni, recanti puntuali riscontri rispetto alle osservazioni tecniche addotte dalla Conferenza dei Servizi sul tema della mobilità e la revisione dell'elaborato SIA.05.04 *Studio del traffico* (rev. 3).

Con tali chiarimenti si ritiene di avere dato riscontro a tutti gli elementi in relazione ai quali il Comune lamenta carenza di informazioni per la valutazione, attestando l'assenza di criticità per la viabilità.

Sul tema dell'interferenza con la pista ciclabile, come più volte affermato nel corso delle sedute della Conferenza dei Servizi, la scrivente si rende disponibile ad attuare tutti gli interventi necessari per minimizzare il rischio per i ciclisti, tuttavia nel corso della Conferenza dei Servizi è emerso chiaramente come tali interventi debbano essere concordati tra i diversi Enti, in quanto vi erano discordanze tra gli stessi.

In ogni caso non si concorda con l'affermazione per cui *"La nuova soluzione prevede il ripristino "tout court" della funzionalità dell'accesso esistente sulla SS 9 Via Emilia (già autorizzato da Anas nella configurazione attuale con concessione n. BO13-10606 del 2013) **senza esecuzione di opere**"*, in quanto, come detto, la scrivente realizzerà tutti gli interventi che gli Enti potranno prescrivere concordandoli in sede di Conferenza dei Servizi.

Al momento è possibile affermare che verrà realizzato almeno quanto richiesto dalla Città metropolitana di Bologna con nota del 14/06/2024, ossia:

- prevedere una colorazione rossa del fondo della ciclopedonale in corrispondenza del passo carraio;
- dotare il medesimo di pittogrammi bici nei due sensi di marcia dei veicoli.
- dotare il collegamento ciclopedonale esistente di cartelli "Attenzione uscita mezzi pesanti" nei due sensi di percorrenza
- aggiungere un cartello di "attenzione ciclisti" per i mezzi in uscita dall'impianto.

Oltre a ciò, la scrivente propone l'installazione di n. 2 specchi stradali, in modo tale da migliorare la visibilità, da parte degli autisti dei mezzi pesanti, di eventuali ciclisti in arrivo dalle due direzioni.

Tali interventi, unitamente ad altri ulteriori interventi che dovessero essere prescritti, consentiranno un elevato livello di sicurezza dell'interferenza con la pista ciclabile esistente.

Si ritiene quindi che, alla luce dei chiarimenti forniti e degli interventi che saranno realizzati, le motivazioni tecniche sulla base delle quali è stato emanato il parere negativo da parte del Comune non sussistano più.

Infine si evidenzia come la scrivente sia pienamente disponibile a *"concertare con il Comune di Dozza ulteriori misure di compensazione degli impatti residui"*, così come richiesto dal Comune nella citata nota.

Tali misure sono individuate in prima istanza dal Comune in:

- *"interventi di efficientemente energetico da concordare con il Comune e da attuarsi sugli immobili comunali con particolare riferimento agli edifici scolastici.*
- *Realizzazione di un sistema di monitoraggio degli inquinanti sul territorio comunale.*

C.F.G. AMBIENTE S.r.l.

Sede legale: Via Romagnoli, 13 48123 Ravenna

C.F. e P.IVA n. 02693080398

E-mail: cfgambiente@gmail.com

PEC: cfgambiente@legalmail.it



- *Rimboschimento di aree*"

In sede di Conferenza dei Servizi potranno essere concordati con il Comune gli effettivi interventi da realizzare, nonché la loro entità.

Confidando di avere fornito gli elementi necessari per il superamento del parere negativo da parte del Comune, si porgono distinti saluti.

Ravenna, 01/07/2024

per C.F.G. Ambiente S.r.l.
Samuele Miserocchi

C.F.G. AMBIENTE S.r.l.
Sede legale: Via Romagnoli, 13 48123 Ravenna
C.F. e P.IVA n. 02693080398
E-mail: cfgambiente@gmail.com
PEC: cfgambiente@legalmail.it